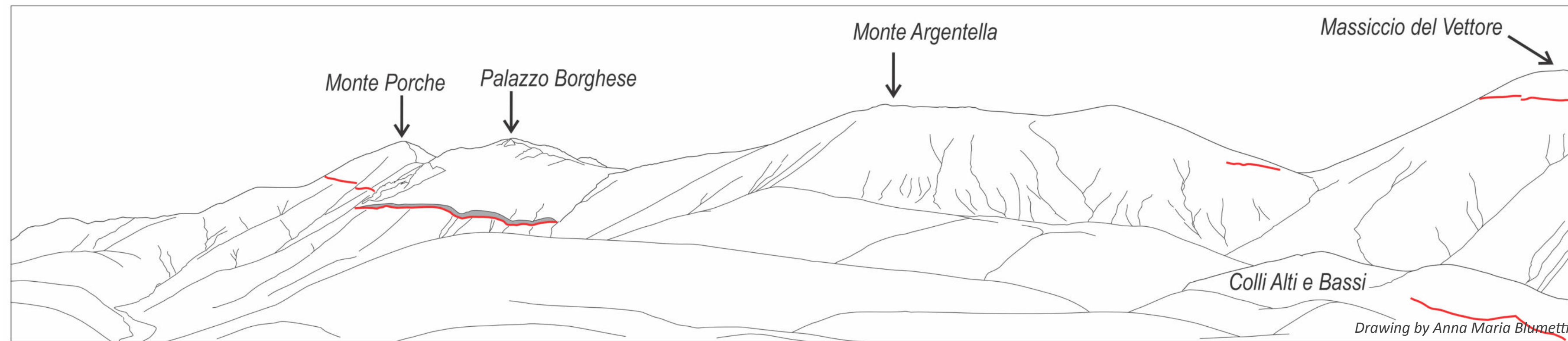
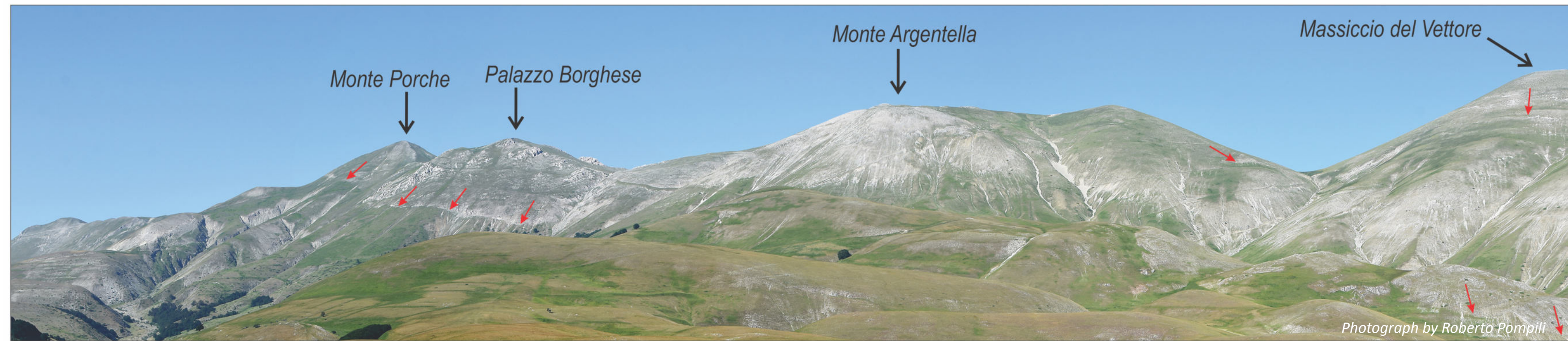


5 Fagliazione superficiale lungo la faglia Monte Vettore - Monte Bove

Surface faulting along the Monte Vettore - Monte Bove fault



Da questo punto è possibile osservare la porzione settentrionale della fagliazione superficiale dei terremoti del 2016, lungo il sistema di faglie Monte Vettore - Monte Bove, nel tratto che comprende le cime di Monte Argentella e Monte Porche. Le **rottture in superficie** rilevate dai geologi in questa zona, evidenziate dalle linee rosse nel disegno e dalle frecce rosse nella foto, si sono prodotte principalmente a seguito dell'evento del 30 ottobre (magnitudo Mw = 6,5). Si tratta di diversi segmenti lunghi da centinaia di metri a qualche km, caratterizzati da dislocazioni di decine di centimetri. In alcuni casi la rottura ha riguardato il **piano di faglia** in roccia, in altri ha interessato terreni sciolti. Le foto a destra mostrano panoramiche e dettagli della fagliazione sul Monte Porche.

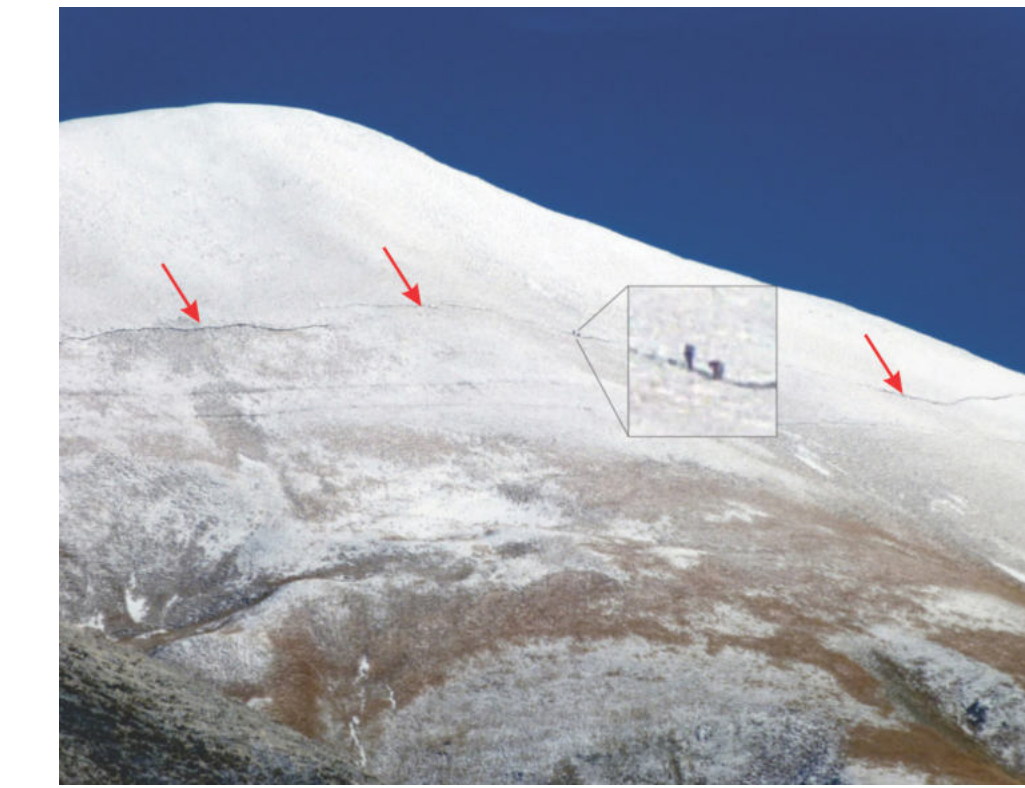
*From this view point it is possible to observe the northern sector of surface faulting produced by the 2016 earthquakes along the Monte Vettore - Monte Bove faults system, between the Monte Argentella and Monte Porche peaks. The **surface ruptures** surveyed by the geologists in this zone, pointed out by red lines in the drawing and red arrows in the picture, mainly formed during the 30th October event (magnitude Mw = 6.5). Several segments were observed with length ranging from hundreds of meters to some km, and local displacements of some tens of cm. In some cases the rupture occurred along the bedrock **fault plane**, while in other cases it affected loose deposits. On the right are shown panoramic and detailed pictures of surface faulting at Monte Porche.*



A partire dal 24 agosto del 2016, un ampio settore dell'Italia centrale, compreso tra le province di Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia e Rieti, è stato colpito da una **sequenza sismica** iniziata con un evento di magnitudo Mw=6,0, con epicentro ad Accumoli, culminata il 30 ottobre con un evento di magnitudo Mw=6,5 con epicentro a Norcia. Lo sciame sismico, caratterizzato da molti altri eventi rilevanti, di magnitudo Mw superiore a 5,0 è durato fino a gennaio 2017.

Durante questi terremoti si sono formate delle rotture superficiali continue per una lunghezza complessiva di circa 30 km, che sono state interpretate dai geologi come la riattivazione fino in superficie della faglia (fagliazione superficiale) da cui si è originato il sisma in profondità.

Con l'obiettivo di documentare e divulgare tali evidenze di alto valore scientifico, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e l'ISPRA hanno individuato e allestito **dieci punti di osservazione** della fagliazione superficiale del 2016 ubicati nella mappa in basso. Attraverso questa iniziativa si intende preservare la memoria dell'evento e allo stesso tempo aumentare la consapevolezza dei rischi naturali cui è esposto il territorio del Parco.

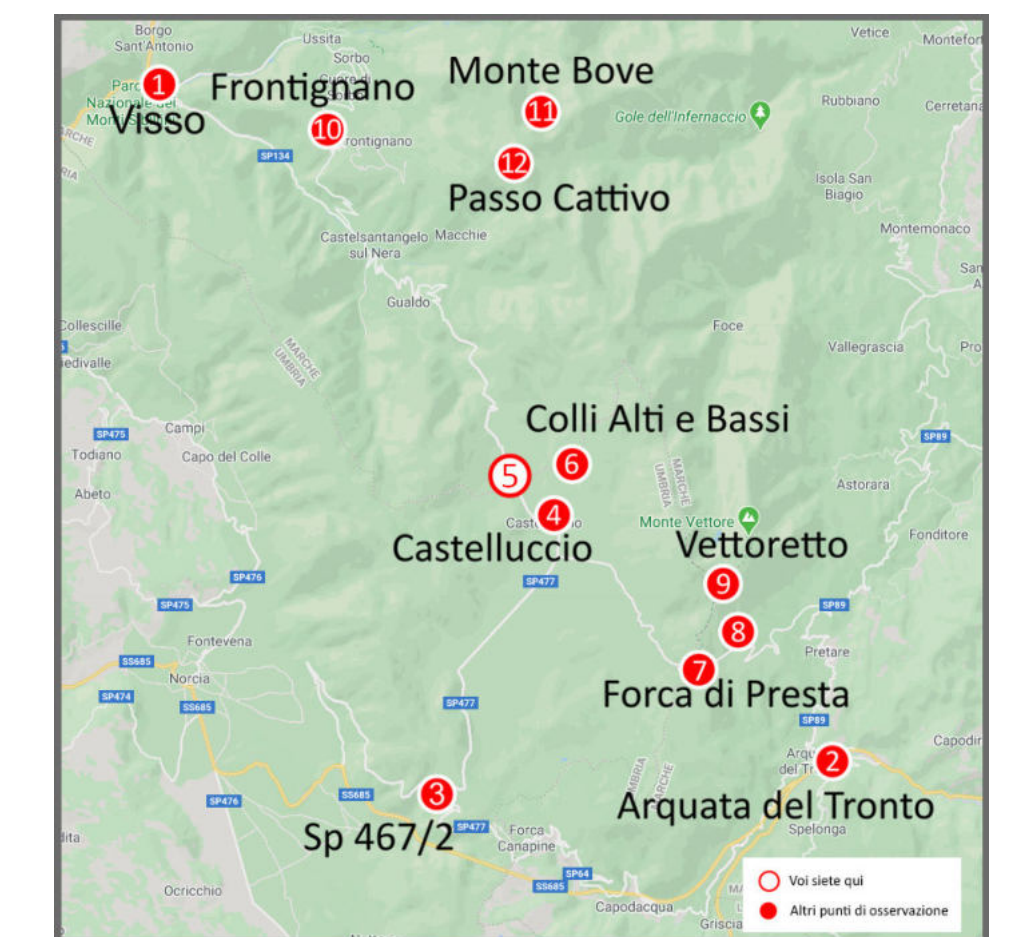


*Since 2016 August 24th a wide sector of Central Italy among the provinces of Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia and Rieti was hit by a succession of earthquakes. The **seismic sequence** started with a magnitude Mw=6.0 event with epicenter at Accumoli (Rieti) and culminated with a magnitude Mw=6.5 event with epicenter at Norcia (Perugia). Several magnitude Mw>5.0 characterized the sequence up to January 2017.*

During these earthquakes, continuous surface ruptures were formed, for a total length of about 30 km. The geologists interpreted these ruptures as the surface reactivation of the fault (surface faulting) that generated the earthquake in depth (seismogenic fault).

*With the aim to document and divulgate the surface traces of a such catastrophic event, the National Park of Monti Sibillini and ISPRA have identified **ten observation points** on the major evidence of 2016 surface faulting, located in the map on right.*

This initiative aims at increasing the awareness about natural risks affecting the Park territory and at the same time to preserve the memory of this event.



Progetto di valorizzazione e protezione della fagliazione superficiale dei terremoti del 2016 lungo il sistema di faglie Monte Vettore - Monte Bove

